Il 22 gennaio il Vescovo incontra gli esponenti del mondo politico e sociale

Chiesa e società, un binomio che necessita di costante alimentazione e cooperazione, per creare e mantenere una comunità attenta ai bisogni di tutti. Con questa consapevolezza, come ormai da tradizione per la Chiesa cremonese, la Pastorale sociale e del lavoro propone, domenica 22 gennaio, presso il Seminario vescovile di Cremona, l'annuale incontro del vescovo con quanti sul territorio sono impegnati nell'ambito politico, amministrativo, economico, sociale e lavorativo. Un momento, in programma nel pomeriggio, dalle 16, che sarà occasione di dialogo per approfondire il ruolo e l'impegno di ciascuno nella ricerca del bene comune.

L'incontro sarà aperto da un momento guidato dal vescovo Antonio Napolioni che, partendo dal brano di Vangelo che narra della casa di Betania, porterà i presenti a riflettere sulle motivazioni dell'essere e dell'agire nella società. Un secondo momento, poi, sarà caratterizzato dalla divisione in gruppi, per un dialogo, un confronto, una condivisione di idee, difficoltà e proposte.

«Una volta questo appuntamento era l'occasione per scambiarsi gli auguri, ma abbiamo voluto trasformarla in un'opportunità di dialogo concreto e di riflessione comune — spiega Eugenio Bignardi, incaricato diocesano per la Pastorale sociale e del lavoro —. L'obiettivo di questo incontro non è tanto quello di dare indicazioni o disposizioni, ma quello di entrare in dialogo sulle azioni di fondo e sulle motivazioni che ispirano il mondo politico». E conclude: «La comunità cristiana dà la sua piena disponibilità a incontrare gli esponenti del mondo politico e dell'impegno sociale, per esser loro d'aiuto e sostegno, non senza spirito critico, nell'azione che

conducono».

Il pomeriggio, che si concluderà con un momento conviviale. Necessario confermare la propria presenza all'evento scrivendo a segreteriapsl@diocesidicremona.it.